

ATTIVITÀ

Come le norme sociali e giuridiche definiscono l'abuso di potere

Storie

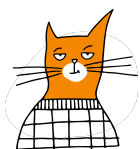
STORIA 1: caso tavoletta di cioccolato VS caso orologio di lusso

1) Unə giovane e promettente politicə sta intraprendendo una brillante carriera politica. Infatti, è così influente e amatə nel suo partito che probabilmente diventerà lə proximə primə ministrə se il suo partito vincerà le elezioni. Invece, viene coinvoltə in uno scandalo pubblico dopo che si è scoperto che ha usato la sua carta di credito governativa per comprare delle tavolette di cioccolato e altri piccoli oggetti personali. Sebbene non sia stata riconosciuta alcuna responsabilità penale o giuridica, è comunque costrettə a lasciare il partito e a prendersi una pausa dalla politica per i tre anni successivi.

2) Unə politicə viene nominatə ministrə delle infrastrutture e dei trasporti. Continua a ricoprire la carica di ministrə anche dopo il cambio di governo. Alla luce di uno scandalo di corruzione, subisce pressioni per dimettersi: non è indagatə, ma ha stretti contatti con unə imprenditorə indagatə, che ha regalato allə figliə dellə ministrə un orologio di lusso da 10.000 euro. È quindi costrettə a dimettersi.

Per **13** youth workers:

Il comportamento di quest**3** due politic**3** non ha avuto alcuna implicazione penale, ma è stato giudicato in base a standard sociali, cioè in base a ciò che le persone di quei Paesi considerano ammissibile o meno per unə funzionariə pubblicə. Ciò può portare, come nel caso delle nostre storie, a reazioni sociali o sanzioni. In un caso, è bastato comprare del cioccolato per essere sanzionat**3**; nell'altro, invece, è stato necessario un orologio di lusso pagato da qualcun altrə. La diversa percezione di ciò che viene



etichettato come “corruzione” nei diversi Paesi non è solo un problema, ma anche un’opportunità: se si riconoscono alcuni atti come “normali” nel nostro Paese, regione o città, ma sono visti come “corrotti” in un altro contesto, si è chiamati a mettere in discussione le nostre convinzioni e a riflettere su dove intendiamo posizionare il nostro metro di giudizio di accettazione (o rifiuto) degli abusi di potere.



STORIA 2: CORRUZIONE INTERNAZIONALE IERI VS OGGI

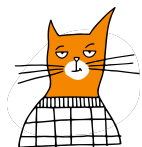
1) Almeno dagli anni ‘90, una delle più grandi società di ingegneria elettrica del mondo ha organizzato un sistema globale di corruzione per aggiudicarsi i progetti e aumentare i prezzi della società, pagando tangenti all3 funzionar3 e dipendenti pubblic3 in Asia, Africa, Europa, Medio Oriente e America. L’azienda è in grado di farlo perché la legge del suo Paese lo consente: può persino detrarre dalle tasse, purché le spese siano sostenute all’estero. Anche dopo la revisione della legge, la corruzione è una pratica commerciale consolidata dell’azienda, che continua a tenere la sua condotta fino a quando non viene finalmente perseguita e sanzionata dalle autorità con una multa di miliardi di euro.

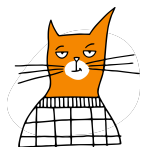
2) Una nota società importa petrolio per venderlo nel Paese e nel mercato europeo. La compagnia petrolifera viene ripetutamente coinvolta in scandali di corruzione in diversi Paesi dell’Africa e del Medio Oriente: nel corso degli anni ha corrotto funzionar3 pubblic3 per ottenere i diritti di sfruttamento delle risorse petrolifere, eludendo le tasse e causando notevoli danni ambientali. In seguito alle indagini, accetta di pagare sanzioni elevate per patteggiare i casi. Nonostante la legge del Paese preveda che una sentenza di patteggiamento equivalga a una condanna, la società non ammette alcuna colpevolezza.

Per l3 youth workers:

Le norme sociali non sono scolpite sulla pietra, ma possono evolversi ed essere ridefinite nel tempo. Ciò che ieri era considerata “una normale pratica commerciale”, oggi può essere considerata corruzione, con conseguenti sanzioni. Immagina di scoprire oggi che un’azienda di moda ha pagato tangenti all’estero per evitare i controlli sulle cattive condizioni dell3 bambin3 che lavorano nelle loro fabbriche. Come molt3 consumator3, potresti “sanzionare” l’azienda denunciandola e non acquistando più i suoi capi. La società potrebbe sanzionare l’azienda attraverso lo scandalo mediatico.

Storie come questa dimostrano come un cambiamento nei valori e nelle opinioni della società possa portare a sostenere un cambiamento delle norme formali stabilite dalla legge. La corruzione di funzionar3 stranier3 non era solo socialmente accettabile, ma addirittura detraibile dalle tasse nella maggior parte dei Paesi OCSE fino agli anni ‘90. Il crescente consenso globale nel contrasto alla corruzione ha quindi portato molti Paesi a seguire la prima iniziativa legislativa degli Stati Uniti, che nel 1977 ha proibito la corruzione dell3 funzionar3 stranier3. Ci sono voluti venti anni, ma alla fine è stato il dibattito morale e politico a rendere possibile il cambiamento delle leggi in tutto il mondo.



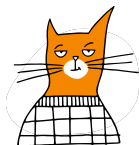




more monitoring action in the EU



**Co-funded by
the European Union**



momoeu.chance.international